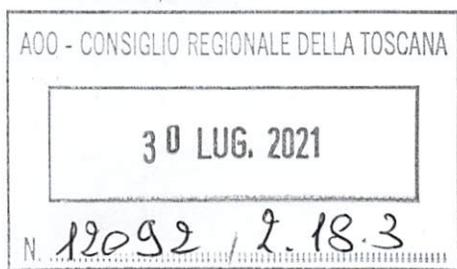




Firenze, 29 luglio 2021



Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
SEDE

ODG collegato alla PDD 126 - Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021

In merito al progetto regionale 18 - Tutela dei servizi civili e sociali

Il Consiglio regionale

Visti

- la PDD 126 - Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021;
- il progetto regionale 18 - Tutela dei servizi civili e sociali.

Considerato

- che il mondo del volontariato costituisce una risorsa fondamentale per la società e che tale ruolo diventato ancora più essenziale nell'erogazione dei servizi, a causa del graduale ridimensionamento a cui è sottoposto il welfare pubblico;

Sottolineato

- che durante l'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19 le associazioni di volontariato sono state impegnate in numerosi servizi quali rilevazione della temperatura ai passeggeri negli aeroporti per le attività di screening, trasferimenti ed assistenza alle persone positive o in isolamento fiduciario;
- che con il lockdown hanno assolto anche ad una funzione essenziale nell'assistenza a domicilio per la consegna di beni di prima necessità e che hanno ricoperto un ruolo sociale assai rilevante, specialmente nelle aree interne e nei comuni di piccole dimensioni, dove la presenza dell'associazionismo diventa fondamentale.



- che in seguito hanno contribuito alle attività di assistenza alla popolazione in ambito sanitario, come per esempio il montaggio di ospedali da campo e l'allestimento di presidi di pre-triage negli ospedali.

Rilevato

- che in Toscana sono oltre 26mila le istituzioni non profit, sono attivi 469mila volontari e sono oltre 46mila i dipendenti di enti non profit; che la Toscana registra una presenza di organizzazioni non profit tra le più alte in Italia (71 ogni 10mila abitanti a fronte del 55,4 nazionale) e una spiccata propensione al volontariato (1.253 volontari ogni 10mila residenti, contro la media nazionale di 911 volontari).

Impegna il Presidente della Giunta regionale

a prevedere ulteriori risorse, o ad adoperarsi per ridurre alcune spese esistenti, a favore delle organizzazioni di volontariato, in considerazione degli effetti negativi che la crisi pandemica ha creato alle capacità economico-organizzative di queste strutture, che si sono rivelate in prima fila nei momenti più critici della crisi pandemica, e a promuovere ulteriormente l'importanza di svolgere attività di carattere volontaristico in ogni settore della società toscana, con particolare riferimento ai centri minori.

Cons. Vittorio Fantozzi

Cons. Francesco Torselli

Cons. Alessandro Capecchi